

METAPLASIA - CHORDS

Standard Tuning

Intro: Am – C – G – F

Verse 1

C F

Trialoghi icastici su chaise-longues di satin

Am G

Nel nidore di moka a venti alle tre;

F

Tu una pareidolia nel marmo fumé

G

E io l'antipatia in una benna di gel

C F

E il solito a cena: déjà-vu e flashbacks

Am G

Poi iperico in vena, Light Blue e vin brulé

F

Ma sarà colpa mia o del mio viver di "se"

G

In una poesia di Corbière, dell'apatia demodé

C F

O, forse, va beh, delle tre medie di Chouffe,

Am G

Della tua voce da stronza o delle tue Winston Blue

F

Se non capisco più un cazzo e quanto Cavour

G

E rido come un pazzo in coda al Carrefour,

C F

Se grido e non senti, se m'accorgo ch'è strano,

Same as Chorus

Ché, poi, non ci penso più, ormai,
Non ha senso e lo sai
Ma ho una foto sbiadita di noi che, semmai,
Te la mando se vuoi; era il giorno che, poi,
Ti ho di nuovo baciata e mi hai preso a mazzate.

Same as Verse 1

Myricae e preamboli sulle note di un blues
Che, poi, odio Pascoli e ho gli Offspring in loop
Per la malinconia di quella gioventù
Di cazzate e follia, di vizi e virtù
E tu, vestita di niente, a leggermi Proust;
Era corto il “per sempre” che volevi anche tu
E poi un’altra bugia, io che scappavo giù
E la tua apologia verso tutti i tabù.
Non ci pensi anche tu? Forse non quanto me
Ma eri bella da matti e io non ero granché
E parlavi con tutti, io restavo dappié
Con due stracci malconci a sentirmi il tuo re;
Non ci pensi anche te che ormai non torna più?
Ci siam persi in promesse poco prima del clou
E non nego gli sforzi per scordar quel che fu
E annego in ricordi di noi e Light Blue

Same as Chrous

Ché poi, col senno di poi, c’è un “me” senza “noi”
Fin dal primo giorno di scuola;
Se vuoi, ti canto di noi e del nostro viavai
O di quando ti ho vista e tu... Buh.

End: C